

arte

agenda

Mappamondino

È il titolo della mostra dedicata ad Aldo Mondino che si tiene a partire dal 23 giugno nelle sale della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della Repubblica di San Marino. L'esposizione, una retrospettiva che raccoglie un'importante sintesi di opere realizzate tra la prima metà degli anni Sessanta e la prima metà del 2000, a cura di Vittoria Coen, sintetizza alcune tappe dell'opera del grandissimo artista torinese scomparso nel 2005. L'universo poetico e artistico di Aldo Mondino è all'insegna dell'eclettismo stilistico: dalle opere su faesite, alle sculture realizzate con materiali differenti fino al recupero della pittura realizzata prevalentemente su diversi materiali e filtrata da una grande attrazione per l'Oriente, l'Africa, il Marocco e l'India. La curiosità per le culture lontane ha portato l'artista torinese a servirsi di tecniche diverse, dai supporti di lineolum, alla cioccolata, dallo zucchero al vetro, al bronzo, ai tappeti di eracite e a quelli composti a terra con chicchi di caffè e fagioli.

Da sapere

Dove: Repubblica di San Marino
Quando: 23/6-26/8
Sede: Galleria di via Eugippo
Orario: mar-dom 11-13 e 15-19
Ingresso: libero

Info: tel. 0549.8882670
Come arrivare: Autostrada A14, uscita Rimini Sud, poi si segue la statale 72 di San Marino (a circa 22 km dall'uscita autostradale).

Ori dei cavalieri delle steppe

Dal 1° giugno sino a 14 novembre le sale del Castello del Buonconsiglio di Trento ospitano la mostra *Ori dei cavalieri delle steppe: collezioni dai musei dell'Ucraina*, con circa 400 oggetti provenienti dai più importanti musei della nazione, gran parte dei quali presentati per la prima volta in Italia: armi sontuose impreziosite da oro e gemme, gioielli, finimenti da parata per cavalli, vasellame cerimoniale sono i segni del prestigio dei cavalieri delle steppe che risalgono a un periodo compreso fra il primo millennio a.C. e l'invasione dei Mongoli del XII secolo d.C. In mostra inoltre gli innovativi morsi di cavallo usati dalle tribù dei Cimmeri tra l'VIII e il VII sec. a.C. che modificarono le tecniche di combattimento equestre.



Da sapere

Dove: Trento
Quando: fino al 4/11
Sede: Castello del Buonconsiglio
Orario: mar-dom 10-18
Ingresso: € 6, ridotto € 3
Info e prenotazioni: tel. 0461.492803
Come arrivare: Autostrada A22 del Brennero, uscita Trento. Dopo l'uscita seguire le indicazioni per Villa Comunale.



Al via il Festival di Ravello

Dal 30 giugno, nel suggestivo scenario di Villa Ruffolo e Villa Cimbrone, oltre che nelle piazze e per le vie, torna il Festival di Ravello (Salerno) con un calendario di tre mesi fitto di interessanti momenti all'insegna della musica, della danza, del cinema e dell'arte. Filo conduttore dell'edizione 2007, i cui appuntamenti saranno diluiti nell'arco di tutto il Festival e non concentrati in un breve periodo come nelle passate edizioni, è il tema della passione. Domina come sempre la musica, leit motiv principale del Festival, con concerti sinfonici sul belvedere di Villa Ruffolo dell'Orchestra del Teatro Regio di Parma, dell'Orchestra e del Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Vilnius, della London Chamber Orchestra e dei Cameristi del Teatro della Scala. Posto d'onore, come ogni anno, all'interno del programma musicale, per Richard Wagner che a Ravello compose parte del *Parsifal*.

Da sapere

Dove: Ravello (Sa) tel. 089.858360
Sede: Villa Ruffolo, Villa Cimbrone, centro
Quando: fino al 30/8
Info: www.ravellofestival.com
Come arrivare: autostrada Napoli-Pompei-Salerno, uscita Angri. Seguire per Valico di Chiunzi.

arte

agenda

Dipinti, sculture e arredi in mostra

Camera con vista - Arte e interni in Italia 1900-2000 è il titolo dell'originale mostra che si svolge fino al 1° luglio a Milano nelle sale di Palazzo Reale e che celebra un secolo di grande tradizione italiana con un'interessante rassegna di dipinti, sculture, mobili e oggetti d'arredamento dal 1900 fino ai nostri giorni. Lungo il percorso, accanto a importanti dipinti e a suggestive installazioni, si possono visionare le opere di affermati architetti e designer. Le splendide tele di Mario Sironi, Felice Casorati, Filippo de Pisis e Giorgio De Chirico si trovano immerse tra gli originali mobili e gli interni progettati e realizzati da grandi firme come Bugatti, Piacentini, Gio Ponti e Giacomo Balla. Fanno da sottofondo alla rassegna milanese alcune finestre musicali che hanno accompagnato la vita degli italiani dall'inizio del Novecento fino ad oggi, come l'aria *O mio babbino caro* del Gianni Schicchi di Puccini, cui è ispirata la colonna sonora del film *Camera con vista* di James Ivory.

Da sapere

Dove: Milano
Sede: Palazzo Reale
Quando: fino al 1/7
Ingresso: € 9; ridotto € 7,50
Info e prenotazioni:

tel. 02.6597728
Come arrivare:
 A8 da Como e Varese,
 A4 da Torino, A7
 da Genova, A1 da
 Bologna.

Garibaldi inedito

La Fondazione Brescia Musei propone, a Santa Giulia, la mostra *Giuseppe Garibaldi. Le immagini del mito nella Collezione Tronca* una grande sequenza di opere, testimonianze e cimeli legate alla figura di Garibaldi tratte dalla Collezione Tronca, sino a oggi mai esposte al pubblico. La collezione, una delle più ricche di cimeli garibaldini, si avvale del Patrocinio del Comitato nazionale per le celebrazioni del secondo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, insignito dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Trent'anni fa, il primo contatto con un cimelio garibaldino segnò per Francesco Paolo Tronca, oggi Prefetto di Brescia, l'avvio di una passione che lo ha portato a raccogliere oltre 500 testimonianze di un eroe divenuto nel tempo un vero e proprio mito.



Da sapere

Dove: Brescia
Quando: fino all'8/7
Sede: Museo di Santa Giulia
Orario: mar-ven 9.30-17.30
Info e prenotazioni: tel. 030.2977833
Ingresso: € 8
Come arrivare: da Milano A4 uscita Brescia centro; da Cremona A21 uscita Brescia est.



Anthropology of a Planet

È il titolo dell'originale mostra di Jan Fabre allestita nelle sale di Palazzo Benzon di Venezia - dimora storica affacciata sul Canal Grande - dalla GAMEc, galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo. La rassegna, a cura di Giacinto Di Pietrantonio, raccoglie moltissime opere dell'artista fiammingo che spaziano dalle sculture ai film, dai disegni alle installazioni. Jan Fabre, infatti, è uno degli artisti più versatili e significativi del Belgio e sicuramente tra i più apprezzati per le sue capacità espressive anche sulla scena internazionale. Dalla fine degli anni Settanta, l'artista si esprime con una vasta gamma di linguaggi che vanno dalle arti plastiche ai film dal disegno alla scultura, dal teatro alla coreografia alla danza. Fabre riesce a passare da una disciplina all'altra con grandissima semplicità riuscendo ad ottenere in ciascuna di esse una tensione artistica sempre di ottimo livello. Al centro delle sue molteplici forme di espressione c'è sempre lo stesso elemento, il corpo umano, inteso come realtà fisica e dimensione mentale. L'essere umano, con la sua precarietà e la sua fragilità, è l'argomento portante della sua espressione artistica attraverso l'esaltazione del ciclo nascita-vita-morte-rinascita.

Da sapere

Dove: Venezia
Quando: fino al 23/9
Sede: Palazzo Benzon
Orario: mar-dom 11-19
Orario: mar-dom 11-19
Ingresso: libero

GAMEc, tel. 035.399528
Come arrivare: A4 da Trieste e da Torino, A27 da Belluno, A13 da Bologna.

arte

agenda

Re-Enacted Painting

È questo il titolo della mostra collettiva in programma fino al 31 luglio a Milano, nelle sale dello spazio espositivo **Viafarini**, che presenta il lavoro di 12 giovani artisti contemporanei: Atrium Project (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuela Cerruti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serrelli, Simone Tosca, tra i più promettenti giunti all'Archivio **Viafarini** negli ultimi due anni. La mostra collettiva è il risultato di una lunga serie di incontri fra i membri del gruppo, avviati nell'ottobre 2006 con lo scopo di individuare i punti di incontro delle singole ricerche. L'Archivio Artisti di **Viafarini**, che raccoglie attualmente il materiale di circa 2.400 artisti emergenti, è nato nel 1991 ed è cresciuto in modo continuativo diventando il punto di riferimento sia per la realtà artistica milanese sia per quella italiana grazie alla convenzioni, rinnovate nel corso degli anni, con il Comune di Milano Settore Tempo Libero.

Da sapere

Dove: Milano
Quando: fino al 31/7
Sede: Archivio **Viafarini**
Orario: mar-sab 15-19
Ingresso: libero

Info: **Viafarini**,
 tel. 02.66804473
Come arrivare: A8
 da Como e Varese,
 A4 da Torino, A7 da
 Genova.

Requiem for the XX century

È il titolo della mostra fotografica dell'artista giapponese Yasumasa Morimura che propone una selezione di opere, tutte inedite e di grande formato, appositamente realizzate per la 52ª Biennale. La mostra è un'occasione per riflettere su quelli che furono negli anni Ottanta, proprio attraverso il lavoro di Morimura, i primi passi verso quell'apertura all'arte asiatica che oggi sta esplodendo anche in direzione di Cina, India e Corea. *Requiem for the XX century* è una galleria fotografica di personaggi chiave del XX secolo, dei quali l'artista offre una nuova versione delle loro più suggestive e famose immagini, invitandoci a riflettere sul significato delle loro esperienze e sul peso della loro eredità politica.



Da sapere

Dove: Venezia
Quando: fino all'8/10
Sede: Galleria di Piazza San Marco
Orario: mer-dom 10.30-17.30
Ingresso: € 3; ridotto € 2
Info e prenotazioni:
 tel. 041.5207797
Come arrivare: A4 da Trieste e da Torino
 A27 da Belluno, A13 da Bologna.



Katharina Fritsch

Ombrelli di varie dimensioni dai molti colori appesi al soffitto, straordinari paesaggi monocromi e un grande serpente nero... Sono soltanto alcuni degli elementi più rappresentativi che popolano lo straordinario e misterioso mondo di Katharina Fritsch, artista tedesca affermata a livello internazionale e riconosciuta dalla critica, in mostra fino al 22 luglio alla Palazzina dei Giardini di Modena con una serie inedita di sculture e serigrafie il cui immaginario ruota intorno al tema classico del giardino, inteso come percorso di conoscenza e avventura formativa. Un giardino che per l'artista ha un significato ambivalente: racchiude uno spazio limitato ma cela anche molti angoli tenebrosi, carichi di suggestioni. È la prima rassegna in un museo italiano della celebre artista, nota al pubblico italiano per l'opera *Rat King* che accoglieva il visitatore alla Biennale di Venezia del 2001, un'enorme ruota di ratti legati per le code a formare un grandissimo gomito, e che ha rappresentato insieme con Martin Honert e Thomas Ruff la Germania durante la Biennale di Venezia del 1995.

Da sapere

Dove: Modena
Sede: Palazzina dei Giardini
Quando: fino al 22/7
Orario: mer-dom 10.30-3 e 16-19.30
Ingresso: libero
Info e prenotazioni: Galleria Civica, tel. 059.2032911
Come arrivare: A1 uscita Modena nord e Modena sud, A22 uscita Modena-Campogalliano.